

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00144451

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Carità

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BS

PVCC - Comune	Calcinato
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1838
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1838
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Emanuelli Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1816/ 1894
AUTH - Sigla per citazione	00000835
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La figura femminile stante è posta alla sinistra del timpano; è panneggiata in un peplo che lascia nudo il braccio sinistro che stringe il cuore fiammeggiante, mentre attorno ai fianchi cade un manto che è appoggiato sull'altro braccio nell'atto di reggere un bimbo nudo. Quest'ultimo volge il capo verso il riguardante, mentre stringe le sue braccia attorno al collo della donna. La donna ha i capelli divisi a metà sul capo e un nastro (?).
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La statua è opera dello scultore bresciano G. A. Emanuelli, che si formò presso l'accademia di belle arti di Milano e partecipa del clima neoclassico che a Brescia aveva in Rodolfo Vantini uno dei più importanti rappresentanti. Le statue, iniziate a partire dal 1838, furono collocate sulla facciata solo nel 1846 a causa delle difficoltà derivanti dal peso e dalle dimensioni (C. BASTA, 1993, pp. 569-570).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MN 34172

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Basta C.

BIBD - Anno di edizione

1993

BIBH - Sigla per citazione

30000122

BIBN - V., pp., nn.

vol.42

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1995

CM PN - Nome

Basta C.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Casarin R. - Rodella G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2003

RVMN - Nome

Martini A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Veneri S.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)